

## INTRALCIO AL TRAFFICO

# "Oggi sposi": lo striscione cade in superstrada

■ Ai manifestini apposti ai pali dei semafori o a quelli della luce, che annunciano il lieto evento per una coppia, ormai ci si è abituati, ora però si aggiungono gli striscioni appesi in strada. Bisogna però premurarsi di fissarli per bene, altrimenti succede quello che è accaduto sabato sulla superstrada tra Valdengo e Vigliano Biellese.

Una coppia, proprio quella mattina, si sarebbe unita in matrimonio e gli amici devono aver pensato di rendere partecipi della felicità dei due sposini tutti gli automobilisti in transito su quel tratto di strada. A un cavalcavia hanno fissato uno striscione con i nomi dei due innamorati seguito dall'immortale "Oggi sposi!".

Ma chi ha messo la scritta non deve aver fatto i conti con

il vento sollevatosi in giornata. Strappato un gancio, parte dello striscione è caduto penzolando sulle auto in transito.

Pericoli oggettivi, a parte qualche problema di visibilità, gli automobilisti non ne hanno corsi. Il rischio era perché lo striscione si staccasse del tutto finendo sulla carreggiata intralciando il traffico con l'eventualità di creare le condizioni per un incidente.

Il fatto è stato segnalato da più persone ai carabinieri che sono intervenuti prontamente rimuovendo la scritta penzolante.

Il fatto non avrà sicuramente influito sul felice esito della cerimonia e sulla felicità dei due sposi che ora si staranno godendo un momento di serenità in luna di miele.

## SQUADRA MOBILE

# Sventata una truffa ai danni dei tabaccai

La polizia ha denunciato una coppia di Vercelli. I due sono stati trovati in possesso di 80 "gratta e vinci" di provenienza sospetta

■ «Scusi ma mia madre, molto anziana e con problemi di memoria, questa mattina ha acquistato diversi "gratta e vinci" presso la vostra attività. Chissà se posso contare sulla vostra comprensione e restituirveli?» Con questa telefonata scattava il tentativo di truffa ai danni di diversi tabaccai biellesi. Il truffatore poi si presentava di persona in negozio. Il fatto ha però insospettito alcuni commercianti che hanno chiamato in Questura.

Il gioco che i due malviventi poi fermati e denunciati, una coppia residente a Vercelli, M. D., 31 anni lui, P. R., 33, lei, sarebbe stato piuttosto semplice ma hanno peccato di ingenuità. I biglietti hanno un numero seriale e nessun tabaccaio si prenderebbe in carico tagliandi che non risultano in registro: rischierebbero infatti serie conseguenze, anche di natura penale. Nell'auto della coppia sono stati trovati un'ottantina di "gratta e vinci": sulla loro autenticità non ci sono dubbi ma quello che sta destando l'interesse degli acquirenti è accertarne la provenienza. Il sospetto è che si tratti del provento di un furto. L'obiettivo dei due vercellesi, volti noti alle forze dell'ordine con precedenti per truffe, furti e rapine, probabilmente sarebbe stato quello di disfarsi dei biglietti guadagnandoci qualcosa. I due recentemente erano rientrati da un viaggio in Calabria.

Al momento sono cinque le attività che hanno denunciato di aver subito il tentativo di truffa. A sventare nuovi tentativi sono stati gli agenti della Squadra Mobile, diretta dal commissario capo Marika Viscovo, che dopo le prime segnalazioni hanno subito deciso di monitorare tutte le rivendite di tabaccai presenti in città.



Un lavoro impegnativo il loro ma che ha portato a sorprendere la coppia al termine dell'ennesimo colpo a vuoto in un tabaccheria di via Torino, quella a pochi passi dagli uffici della questura. Agli occhi dei poliziotti non è infatti passato inosservato il comportamento di un cliente uscito in tutta fretta. Entrati nel negozio hanno avuto conferma dal titolare che quello visto andarsene precipitosamente non

poteva che essere il truffatore. Dei colleghi intanto lo seguivano fermandolo a bordo della vettura della compagna. Portati in questura i due hanno cercato di giustificarsi ma le versioni da loro fornite sono apparse poco credibili e discordanti. Le indagini proseguono per capire se possano aver colpito anche in provincia.

ANDREA FORMAGNANA

## A BIELLA

## Coppia aggredita in viale Roma

Il fatto è accaduto domenica sera all'esterno della stazione San Paolo. I due fidanzati, 35 e 26 anni, sono stati avvicinati da due giovani che hanno rivolto alla donna apprezzamenti non graditi.

Dopo un primo scambio di parole la coppia ha accelerato il passo ma è stata raggiunta e uno dei due inseguitori ha schiaffeggiato l'uomo ferendolo al volto prima di fuggire. Subito sono stati chiamati i carabinieri. Ai militari la vittima ha fornito 3 numeri della targa dell'auto su cui sono i due sono scappati. L'uomo, sanguinante, è stato accompagnato all'ospedale.

## A OCCHIEPPO INFERIORE

## Scontro tra auto: 89enne ferito

Incidente tra auto in via per Muzzano: 89enne ferito. Il fatto è accaduto domenica pomeriggio attorno alle 17 quando a scontrarsi sono stati un pensionato di Biella, 89 anni, alla guida di una Fiesta, e un uomo di Muzzano di 70, al volante di una Golf. Ad avere la peggio è stato l'anziano che è stato portato in ospedale per essere sottoposto ad accertamenti.

## A CANDELO

## Investe due minorenni in bicicletta

Due minorenni investiti da una Y: non sono gravi. L'incidente è avvenuto domenica sera a Candelo. Due ragazzini, 16 e 14 anni, in sella alle loro biciclette, sarebbero sbucati all'ultimo non lasciando all'automobilista che sopraggiungeva il tempo di arrestare la marcia. La conducente della Lancia Y, una donna di 48 anni, cercando di schivarli, li ha presi di striscio. I due giovani hanno riportato lievi escoriazioni e sono stati medicati sul posto dai sanitari del 118. Per i rilievi sono intervenuti i carabinieri.

## LUTTO

## E' morto Ugo Torello Viera

Si è spento nella sua abitazione, dopo una lunga malattia, l'imprenditore Ugo Torello Viera. Aveva 87 anni. Era considerato la memoria storica del tessile biellese; collaborava con il DocBi proprio per preservare il ricordo del Biellese del secolo scorso. Lascia la moglie Giustina Ranzini, la figlia Monica medico ginecologo, il figlio Paolo da poco ai vertici del lanificio Cerruti e gli affezionati nipoti Camilla, Nicolò e Martina.

## DOPO L'INCENDIO ALLA FILATURA CALIGARIS

# Si fa la conta dei danni

C'è la determinazione a ripartire il prima possibile



■ Dopo l'incendio che nella notte tra giovedì e venerdì ha interessato gli impianti produttivi della Filatura Caligaris di via Firenze a Valdengo (i dipendenti sono una trentina), ora è il momento della conta

dei danni e del lavoro per tornare produttivi il prima possibile. La situazione apparirebbe meno grave da quanto poteva sembrare l'indomani dell'azione devastante delle

fiamme.

A scatenare l'incendio era stato un fulmine che, caduto sul tetto, ha colpito l'impianto fotovoltaico innescando il rogo. Il fuoco si era poi propagato alle celle di mistatura dove viene mescolata la fibra prima della filatura. L'immediato intervento dei vigili del fuoco ha impedito il peggio — si sono salvati i macchinari e il magazzino — ma sono comunque andate distrutte 20 tonnellate di filato. Il problema maggiore è il denso fumo che ha invaso ogni angolo dello stabilimento e che rende necessario un lavoro di bonifica.

L'azienda avrebbe dovuto riprendere l'attività, dopo le ferie d'agosto, lunedì 3 settembre. Al momento appare difficile.

## AL MOMBARONE



## Raduno intersezionale degli alpini

Sono stati in tanti domenica, complice il bel tempo e le temperature gradevoli di fine estate, a salire ai 2371 metri della Colma di Mombarone. Il raduno intersezionale degli alpini di Biella, Ivrea ed Aosta, è una tradizione che si ripete ogni due anni ed è molto sentita. Il momento clou è stata la celebrazione della messa in cui si sono ricordati i caduti e gli alpini "andati avanti". Quest'anno i partecipanti hanno potuto godere dell'ospitalità del rifugio posto poco sotto la vetta gestito dall'alpinista Manuel Rodriguez.